

Emanato con D.R. n.5774 del 29.12.2022

Pubblicato in albo informatico di Ateneo il 29.12.2022 - in vigore dal 1.1.2023

A cura di Area risorse e bilancio

Allegato n.5

VALUTAZIONE DELLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi ai principi individuati dal D.M.19/2014 s.m.i. che analizza le poste di bilancio particolarmente significative per il settore universitario, nonché all'ultima edizione del "Manuale tecnico operativo" previsto dall'art. 8 del D.M sopra citato e, per quanto non previsto dal medesimo decreto, ai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si evidenziano nei paragrafi che seguono le **poste di ricavo** del Conto Economico (Bilancio d'esercizio) caratterizzate da peculiarità di trattamento in relazione alla relativa gestione contabile.

RICAVI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

I ricavi da contribuzione studentesca per corsi di laurea e laurea specialistica rilevati a bilancio d'esercizio si riferiscono, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal Regolamento didattico di ateneo, alle due rate in scadenza nell'esercizio in esame, effettuando le opportune rettifiche in sede di scritture di assestamento consistenti:

- nella chiusura del risconto passivo rilevato nell'esercizio precedente, pari a 4/6 della seconda rata dell'anno accademico iniziato in detto esercizio;
- nella rilevazione del risconto passivo, pari a 4/6 della seconda rata dell'anno accademico iniziato nell'esercizio in esame.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO CAPITALE

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

Per contributi in conto esercizio, che generano ricavi di competenza, si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti.

I contributi in conto esercizio ricevuti per realizzare specifiche attività (nell'ambito dell'attività istituzionale) vanno correlati ai costi e nel caso in cui questi ultimi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio, viene riscontata agli esercizi successivi la quota di contributo non spesa (risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso – metodo della commessa completata, c.d. "cost to cost").

Per contributi in conto capitale (o in conto impianti) si intendono le somme erogate a fondo perduto per la realizzazione di opere o per l'acquisizione di beni durevoli.

I contributi in conto capitale (o in conto impianti) sono iscritti per intero a ricavo nel conto economico nel momento in cui si perfeziona il titolo di credito. In sede di chiusura di bilancio, sulla base del principio della correlazione, viene riscontata agli esercizi successivi la quota di ricavo che eccede il costo annuale dell'ammortamento del cespite o dell'opera finanziata con il contributo.

A tal fine, tra i risconti passivi figura la voce "Contributi agli investimenti".

RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE E DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nell'attività istituzionale i ricavi vengono generalmente iscritti a seguito del perfezionamento del titolo giuridico e sono, in linea di principio, correlati ai costi sostenuti secondo il metodo del "cost to cost", con conseguente risconto dei ricavi eccedenti i costi contabilizzati nell'esercizio mentre nell'attività commerciale la registrazione dei ricavi segue il metodo dello "stato di avanzamento

lavori”, in base al quale il ricavo ed il relativo credito sono iscritti solo a seguito della realizzazione della attività commissionata.

Per le prestazioni a corrispettivo unitario (ad es. prestazioni odontoiatriche) la realizzazione si considera avvenuta nel momento in cui è resa la prestazione stessa; ugualmente avviene per le commesse annuali che si concludono entro l’esercizio.

Per quanto attiene le commesse pluriennali, l’attività si intende realizzata nella misura in cui è stata svolta l’attività prevista contrattualmente per ogni singola annualità.

Nel caso di fatture emesse a fine anno con stato avanzamento/completamento lavori nell’esercizio successivo, viene rilevato un risconto passivo.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La presente classe di ricavi si riferisce alle variazioni delle rimanenze iscritte a Stato Patrimoniale riguardanti le seguenti categorie:

- beni destinati alla rivendita relativi all’attività di merchandising,
- libri prodotti da Genoa University Press (GUP) destinati alla rivendita

I **costi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Relativamente ai costi non si rilevano poste caratterizzate da peculiarità di trattamento in relazione alla relativa gestione contabile.